



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 14 - 29 Giugno 2020



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	12
<i>Sintesi iniziative UE</i>	15
<i>Contatti</i>	18

Notizie

Cultura, risposta al Coronavirus: successo del Vertice mondiale dei donatori e del concerto con Shakira, Coldplay, Miley Cyrus, Justine Bieber e molti altri artisti per la raccolta di fondi.



Nell'ambito della campagna

"Obiettivo globale: uniti per il nostro futuro", lanciata dalla Commissione europea e dall'Organizzazione internazionale per la difesa dei cittadini Global Citizen, sono stati organizzati il **Vertice mondiale** dei donatori e il **concerto che si è svolto il 27 giugno**, al termine delle iniziative messe in campo fino ad oggi, i fondi raccolti dalla campagna ammontano a 15,9 miliardi di finanziamenti supplementari per sviluppare e distribuire vaccini, test e cure contro il Coronavirus.

Il concerto

Il concerto ha coinvolto numerose star, dall'attore **Dwayne Johnson** nelle vesti di presentatore, agli artisti: **Shakira, i Coldplay, Usher, Jennifer Hudson, Miley Cyrus, Justin Bieber e Quavo, J Balvin, Chloe x Halle, Yemi Alade, Christine and the Queens** e molti altri.

Il concerto è stato trasmesso da emittenti di tutto il mondo: ARD, il gruppo Canal+ e RTVE in Europa, Bell Media, CBC, Citytv e Global TV in Canada, NBC e iHeartMedia negli USA, Grupo Globo in Brasile, MultiChoice Group e SABC in Africa e Fuji TV e Star India in Asia. E' possibile rivedere l'evento accedendo al sito dedicato alla risposta globale al Coronavirus e sugli account della Commissione europea sui social media Facebook, Twitter e YouTube.

Il vertice dei donatori

Il vertice, promosso dalla **Presidente della Commissione europea von der Leyen**, ha coinvolto oltre ai leader mondiali, difensori della causa, esperti, artisti e attivisti internazionali.

Obiettivi campagna

La campagna "Obiettivo globale: uniti per il nostro futuro" è stata avviata nel mese di maggio con il patrocinio della presidente Ursula **von der Leyen**. La campagna, finanziata da Bloomberg Philanthropies, dalla **Bill & Melinda Gates Foundation** e da **Wellcome Trust**, si concentra sugli obiettivi seguenti: far fronte alle ripercussioni della pandemia sulle comunità più vulnerabili, garantire un accesso equo a tecnologie abordabili che permettano di combattere il Coronavirus e rafforzare i sistemi sanitari di tutto il mondo.

La campagna si inserisce nell'ambito della [risposta globale al Coronavirus](#) a favore dell'accesso universale a vaccini, cure e test a prezzi accessibili. Si tratta della risposta della Commissione all'appello mondiale alla mobilitazione rivolto **dall'Organizzazione mondiale della sanità** in collaborazione con governi e partner affinché i vaccini contro il coronavirus siano accessibili ovunque a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Salute, Coronavirus: i regolatori globali discutono i requisiti dei dati per le prove di fase 3 dei vaccini Covid-19. In occasione del secondo workshop normativo sui vaccini Covid-19 organizzato congiuntamente dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e dalla Food and Drug Administration (FDA) statunitense, sotto l'egida della [Coalizione Internazionale delle Autorità di Regolamentazione dei Medicinali](#) (ICMRA), i regolatori internazionali hanno discusso lo sviluppo del vaccino Covid-19 e le prove necessarie per il processo decisionale normativo. L'incontro ha riunito 100 partecipanti provenienti da oltre 20 paesi, in rappresentanza di 28 autorità di regolamentazione dei farmaci e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Molti ricercatori in tutto il mondo stanno attualmente lavorando sui vaccini contro Covid-19, ma una rapida autorizzazione dei vaccini Covid-19 sarà possibile solo se verranno prodotte prove scientifiche solide e solide sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia dei candidati al vaccino. La convergenza internazionale dei requisiti dei dati ha lo scopo di incoraggiare e accelerare lo sviluppo dei vaccini come bene di salute pubblica globale.

Durante il workshop, i regolatori globali si sono concentrati sui requisiti per i dati non clinici e clinici degli studi di fase iniziale che sono necessari prima di procedere con gli studi clinici avanzati (fase 3) con i candidati al vaccino Covid-19 sull'uomo. Hanno scambiato opinioni su aspetti chiave, come i criteri di ammissibilità per l'inclusione di diverse popolazioni, gli endpoint primari e altre considerazioni metodologiche relative alla progettazione delle sperimentazioni cliniche di fase 3.

I partecipanti alla riunione hanno concordato che **la convergenza normativa, per quanto possibile, su alcuni aspetti chiave della progettazione degli studi clinici di fase 3** aiuterà gli sviluppatori a generare solide prove sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia dei potenziali vaccini Covid-19 che soddisfano le esigenze delle autorità di regolamentazione di tutto il mondo. Ciò è fondamentale per accelerare e razionalizzare lo sviluppo globale e l'autorizzazione dei vaccini contro Covid-19. Il workshop è stato moderato dal dottor Marco Cavaleri, responsabile della strategia per le minacce alla salute biologica e i vaccini presso l'EMA, e dalla dott.ssa Marion Gruber, direttore dell'Office of Vaccines Research & Review presso la FDA degli Stati Uniti.

Maggiori dettagli sulle discussioni e sui risultati dell'incontro saranno condivisi a breve sul seguente [sito](#).

Salute, la Commissione Europea lancia il sistema di supporto alla gestione clinica di COVID-19.

La Commissione europea ha lanciato il COVID-19 Clinical Management Support System (CMSS) - sistema di supporto alla gestione clinica di COVID-19. Si tratta di un database di medici che trattano la malattia (la rete di medici COVID-19) ed un helpdesk centrale gestito direttamente dalla DG SANTE della Commissione europea. Il sistema include anche un sistema di web

conferencing per conferenze e webinar online, che consente la condivisione di schermi di computer (raggi X, testo, etc.) e l'utilizzo di dispositivi mobili ed è caratterizzato da una procedura semplice e facile per l'organizzazione di suddette conferenze web e webinar, a seguito della richiesta di uno degli ospedali identificati come centri di riferimento in tutta l'UE. L'obiettivo è supportare medici, infermieri e altri operatori sanitari negli ospedali che attualmente si occupano di casi COVID-19 in tutti i paesi dell'UE, del Regno Unito e del South East Europe - SEE. Sulla base dell'esperienza con le Reti Europee di Riferimento - ERN, l'iniziativa aiuta a creare connessioni rapide in tutta Europa tra tutti gli operatori sanitari e gli ospedali coinvolti nella gestione della pandemia. Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Cultura, Coronavirus: meccanismi alternativi di finanziamento del settore culturale e creativo.

Nel corso della Presidenza portoghese dell'UE, la Commissione europea realizzerà a fine gennaio 2021 un workshop di particolare importanza per il settore culturale come parte delle risposte da costruire strategicamente per supportare gli operatori culturali attraverso una riflessione collettiva su tutte le possibili sperimentazioni di meccanismi alternativi di finanziamento della Cultura. Quest'azione è inoltre parte integrante del Work Plan for Culture 2019-2022 del Consiglio che sottolinea l'importanza del ricorso a fondi privati, in partenariato con quelli pubblici, per il rilancio e il sostegno al patrimonio culturale europeo, in coerenza con il Rapporto della Corte dei Conti UE sugli investimenti nei siti culturali (di recente pubblicazione).

Le autorità regionali che hanno iniziato a fare leva su questi strumenti, ancor più a partire dalla fase di emergenza Covid-19, sono fortemente invitate a partecipare alla riflessione fin dalla preparazione dell'evento attraverso i propri canali di dialogo con la Commissione europea e nel contesto dei lavori del gruppo europeo di Esperti sul patrimonio culturale.

Risposta alla pandemia di Covid-19 nel settore UE dell'energia: il Consiglio europeo adotta le conclusioni sulla risposta alla pandemia. Il Consiglio europeo ha adottato [conclusioni](#) sulla risposta alla pandemia di Coronavirus nel settore dell'energia dell'UE. Innanzitutto, il Consiglio esprime apprezzamento per la dedizione e l'impegno di cui il personale del settore dell'energia ha dato prova per **garantire la continuità operativa del sistema energetico europeo** durante la pandemia di Covid-19.

Il Consiglio ha sottolineato il **ruolo essenziale del settore dell'energia** nella ripresa economica dell'UE e osserva che **l'economia europea deve diventare più verde, più circolare e più digitale, rimanendo al tempo stesso competitiva a livello globale**. La necessaria trasformazione economica verso una crescita sostenibile e la neutralità climatica, sulla scorta del Green Deal europeo, rappresenta un'importante opportunità per stimolare le economie degli Stati membri. Essa ridurrà inoltre progressivamente l'uso dei combustibili fossili e promuoverà ulteriormente la leadership europea nello sviluppo e nella diffusione di tecnologie sicure e sostenibili a basse emissioni di carbonio in modo efficiente in termini di costi, rispettando al contempo il diritto degli Stati membri di scegliere il proprio mix energetico e le tecnologie adeguate.

Il Consiglio riconosce anche la necessità di iniziative a sostegno di un **solido piano per la ripresa**, verso un sistema energetico sicuro, competitivo, protetto e sostenibile a prezzi accessibili. Ritiene importante, nelle attuali circostanze, **semplificare le norme in materia di aiuti di Stato**

per la protezione dell'ambiente e l'energia, al fine di agevolare il sostegno agli investimenti necessari per la transizione energetica.

Rileva altresì la necessità di offrire ulteriori incentivi per gli investimenti futuri a favore della decarbonizzazione, anche attraverso il miglioramento del **mercato del carbonio dell'UE**, sviluppando nel contempo un **meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera**, compatibilmente con le norme dell'OMC.

Nelle sue [conclusioni](#) il Consiglio invita la Commissione a proseguire, in cooperazione con gli Stati membri, i lavori sulle iniziative previste nel quadro del Green Deal europeo e del relativo piano di investimenti, quali **la strategia dell'UE per un sistema integrato di energia, la strategia per le energie rinnovabili offshore, la revisione del regolamento sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (RTE-E) e il meccanismo di finanziamento dell'energia rinnovabile**.

Inoltre, il Consiglio invita la Commissione a presentare **un piano d'azione e una tabella di marcia per l'idrogeno**, con particolare attenzione all'idrogeno rinnovabile, al fine di contribuire alla transizione energetica.

Istruzione, Coronavirus, l'UE sostiene la ripresa del settore dell'istruzione dall'impatto della pandemia. Nel corso della quarta riunione con i Ministri dell'Istruzione, la Commissione ha delineato le proprie attività a sostegno della ripresa dalla crisi del settore dell'istruzione. Il [piano per la ripresa](#) propone di destinare più risorse che mai all'istruzione e alle competenze nei prossimi sette anni. Una [consultazione pubblica](#) sul nuovo piano d'azione per l'istruzione digitale è aperta e finalizzata a delineare un approccio più ampio e ambizioso all'istruzione digitale. Una comunicazione sullo sviluppo dello spazio europeo dell'istruzione proporrà modi per rafforzare la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione.

La Commissione ha inoltre informato i Ministri che non ci sarà nessuna interruzione del programma Erasmus+ il prossimo anno accademico, dal momento che si combineranno attività online con un periodo all'estero in una data successiva se la situazione lo consentirà. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ricerca, webinar con l'On. Patrizia Toia per notizie e aggiornamenti su Ricerca e Innovazione post Covid-19. TOUR4EU, l'Associazione che riunisce e rappresenta a Bruxelles le sette Università toscane, in collaborazione con la delegazione della Regione, ha organizzato un webinar dedicato alle nuove prospettive di Ricerca a seguito della pandemia da Coronavirus. L'evento, seguito dai Responsabili degli Uffici Ricerca e dai Prorettori dei vari Atenei, ha rappresentato un prezioso momento di confronto tra il mondo accademico toscano e l'On. Patrizia Toia, Membro del Parlamento europeo e Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia (ITRE). Tra i molti temi affrontati, forte attenzione è stata posta sulla nuova proposta di budget per *Horizon Europe*, sugli impatti della proposta di bilancio pluriennale e sul *Recovery Fund*.

Durante la videoconferenza, l'Onorevole ha più volte sottolineato come la pandemia stia cambiando molti dei tratti della tradizionale politica europea, lasciando emergere una volontà di compattezza e unione finora quasi sconosciuta.

Il Coronavirus, oltre a modificare gli approcci politici, sta modificando anche le priorità dei vari Stati europei che ora guardano agli investimenti in Ricerca e Innovazione con maggiore consapevolezza e lungimiranza. Il Parlamento europeo, quindi, sta lavorando per aumentare le risorse da destinare a **Horizon Europe**, il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione 2021-2027. La proposta attuale della Commissione prevede **94,4 miliardi di euro**, di cui 13,5 miliardi provenienti dal recentissimo *Next Generation EU Fund*.

L'Onorevole ha anche esortato a sostenere le due petizioni attualmente attive per potenziare l'ambito [cultura](#) e [capitale umano](#).

L'incontro virtuale - in cui è intervenuta anche Monica Barni, Presidente di TOUR4EU e Vicepresidente della Regione Toscana - rientra nel ciclo di attività organizzate dagli Uffici di Bruxelles per informare gli attori del mondo accademico toscano sulle politiche e sulle iniziative portate avanti dalle istituzioni comunitarie in materia di Ricerca e Innovazione.

Trasporti, la crisi Coronavirus e le ricadute sul mondo dei trasporti saranno al centro della European Transport Conference 2020. L'Associazione per il trasporto europeo organizzerà dal 9 all'11 settembre prossimi, per la prima volta nella storia dell'European Transport Conference (ETC), la conferenza in modalità online. La gestione della salute e del benessere della popolazione che ritorna alla normalità, combinata con gli effetti economici e i cambiamenti dei modelli di viaggio, saranno oggetto di discussione dell'edizione 2020 dell'ETC. La conferenza manterrà la sua identità unica di formato multidisciplinare e multiseminario, con la possibilità di scegliere fino a 10 seminari simultanei al giorno, più sessioni plenarie il primo e il secondo giorno. Gli operatori del trasporto pubblico possono funzionare in modo pratico ed economico nel rispetto delle regole della distanza sociale? Ci saranno cambiamenti nelle scelte modali? I viaggi internazionali si riprenderanno e torneranno ai livelli precedenti? Sono alcune delle tematiche che saranno affrontate nel corso dell'evento. Il [programma](#) e altre informazioni sulla conferenza sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ricerca, Coronavirus: aggiornato il Programma di lavoro Horizon 2020. La Commissione europea ha modificato il [work programme di Horizon 2020](#) di quest'anno con l'obiettivo di utilizzare risorse pari a 641 milioni di euro in risposta all'emergenza Coronavirus. Le risorse rese disponibili provengono da una redistribuzione del budget all'interno di Horizon, utilizzando risorse non ancora allocate e risorse rientrate dagli strumenti di finanziamento.

Il nuovo programma di lavoro include:

- 400 milioni di euro del programma Access to Risk Finance per lo strumento finanziario di InnovFin "Infectious Diseases", gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Questo permetterà alla BEI di finanziare investimenti allo stadio pre-commerciale nel settore delle malattie infettive;

- 172 milioni di euro per finanziare ulteriori azioni di ricerca e innovazione relative alla pandemia e per estendere la durata dei progetti più promettenti già in corso;
- 50 milioni di euro per sostegno extra alla Coalition for Epidemic Preparedness and Innovation, specialmente per lo sviluppo di vaccini;
- 15,5 milioni di euro per creare una Population Health Information Research Infrastructure che raccolga e renda disponibili dati a sostegno della ricerca e delle policy;
- 3,5 milioni di euro per lo sviluppo di soluzioni robotiche innovative nell'assistenza sanitaria;
- Inoltre, per sostenere il finanziamento di innovazioni dirompenti sul coronavirus già avviate grazie all'European Innovation Council (EIC) Accelerator, le proposte che ricevono il Seal of Excellence e le migliori idee raccolte attraverso la Hackathon #EUvsVirus potranno beneficiare di sostegno e coaching attraverso i servizi dell'EIC Business Acceleration e la EIC Covid-19 Challenge Platform.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del [Programma di lavoro Horizon 2020](#).

Energia, Coronavirus: rilanciare l'economia grazie a un'uso efficiente dell'energia in Europa.

Nel corso della 15ª edizione della [EU Sustainable Energy Week \(EUSEW\)](#) – il più grande evento dedicato alle energie rinnovabili e all'uso efficiente dell'energia in Europa – organizzato dalla Commissione Europea, è stata dedicata particolare attenzione agli effetti della crisi Coronavirus e ai legami tra cambiamenti climatici e pandemie. Nel corso dell'evento annuale che si tiene a Bruxelles e coinvolge i principali attori del settore energia a livello europeo, nazionale e regionale, il presidente Enrico Rossi è intervenuto sottolineando che per contribuire alla ripartenza dell'economia europea, il tema dell'efficientamento energetico è importantissimo. Ad oggi, gli edifici consumano il 40 per cento circa dell'energia prodotta - ha detto Rossi - e rappresenta il 36 per cento delle emissioni di anidride carbonica. Se vogliamo arrivare ad un'Europa carbon neutral nel giro di 30 anni da oggi, occorre mettere in campo una vera e propria rivoluzione nell'urbanistica e nell'architettura, costruire nuovi edifici che rispettino criteri di efficienza energetica e adattare i vecchi edifici pur rispettandone lo stile architettonico. [Link](#)

Affari economici, Coronavirus: presentato Bilancio UE 2021, previsti 510 miliardi per sostenere la ripresa.

La Commissione UE ha proposto un bilancio UE di 166,7 miliardi di euro per il 2021, cui si aggiungono 211 miliardi di euro in sovvenzioni e fino a 133 miliardi di euro in prestiti nel quadro di Next Generation EU, lo strumento temporaneo per la ripresa il cui obiettivo è mobilitare gli investimenti e far ripartire l'economia europea. Insieme il bilancio annuale e Next Generation EU mobileranno nel 2021 massicci investimenti per far fronte alle ripercussioni economiche e sociali immediate della pandemia di Covid-19, avviare una ripresa sostenibile, proteggere l'occupazione e creare posti di lavoro. Il bilancio è inoltre pienamente in linea con l'impegno di investire nel futuro per realizzare un'Europa più verde, più digitale e resiliente.

Questo bilancio, una volta adottato, sarà il primo del nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e il primo bilancio annuale proposto dalla Commissione della Presidente von der Leyen.

Il progetto di bilancio 2021, integrato da Next Generation EU, indirizza i fondi là dove possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo.

I finanziamenti contribuiranno alla ricostruzione e alla modernizzazione dell'Unione promuovendo la duplice transizione verde e digitale, creando posti di lavoro e rafforzando il ruolo dell'Europa nel mondo.

Il bilancio riflette le priorità dell'Europa che garantiscono una ripresa sostenibile. La Commissione propone per questo di stanziare:

- 1,34 miliardi di euro per il programma Europa digitale allo scopo di potenziare le ciberdifese dell'Unione e favorire la transizione digitale;
- 3 miliardi di euro a favore del meccanismo per collegare l'Europa allo scopo di investire in un'infrastruttura di trasporto aggiornata ad elevata efficienza per facilitare le connessioni transfrontaliere;
- 575 milioni di euro a favore del programma per il mercato unico, e ancora 36,2 milioni di euro e 127 milioni di euro rispettivamente per i programmi che promuovono la cooperazione nei settori della fiscalità e delle dogane;
- 2,89 miliardi di euro per Erasmus+ allo scopo di investire nei giovani e 306 milioni di euro per i settori culturali e creativi attraverso Europa creativa;
- 1,1 miliardi di euro per il Fondo asilo e migrazione e 1 miliardo di euro per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, allo scopo di rafforzare la cooperazione per la protezione delle frontiere esterne e la politica di migrazione e asilo;
- 55,2 miliardi di euro per la politica agricola comune e 813 milioni di euro per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche per rafforzare la resilienza del settore agroalimentare e di quello della pesca e dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;
- 228 milioni di euro per il Fondo sicurezza interna e 1,05 milioni di euro per il Fondo europeo per la difesa a sostegno dell'autonomia strategica e della sicurezza dell'Europa;
- 1,9 miliardi di euro per l'assistenza preadesione, a sostegno dei nostri partner, anche nei Balcani occidentali.

Una gran parte dei fondi sarà inoltre destinata alle azioni prioritarie individuate in relazione a Next Generation EU, in particolare:

- 131,5 miliardi di euro di prestiti e fino a 133 miliardi di euro di sovvenzioni potranno essere forniti agli Stati membri nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che rientra in Next Generation EU;
- 17,3 miliardi di euro, 5 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno a Horizon Europe per rafforzare il sostegno europeo alle attività di ricerca e innovazione nei settori della salute e del clima;
- 10,13 miliardi di euro saranno destinati a InvestEU per investimenti in infrastrutture sostenibili, innovazione e digitalizzazione. Una parte dei fondi andrà al dispositivo per gli investimenti strategici per sviluppare l'autonomia strategica delle catene di approvvigionamento essenziali a livello europeo;
- 8,28 miliardi di euro andranno allo strumento di sostegno alla solvibilità, secondo la proposta per Next Generation EU, per affrontare i problemi di solvibilità delle imprese economicamente sostenibili di tutti i settori economici;
- 47,15 miliardi di euro saranno destinati alla politica di coesione e saranno integrati da altri 42,45 miliardi di euro nel quadro di REACT-EU, secondo la proposta per Next Generation EU. I

fondi saranno impiegati per sussidi all'occupazione, regimi di riduzione dell'orario di lavoro e misure a favore dell'occupazione giovanile, e della liquidità e solvibilità delle PMI;

- 9,47 miliardi di euro, 7,96 dei quali nel quadro di Next Generation EU, saranno assegnati al Fondo per una transizione giusta in modo che la transizione verso la neutralità climatica non lasci indietro nessuno;

- 619 milioni di euro saranno destinati a rescEU, il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, in modo che l'Unione sia in grado di rispondere a emergenze su vasta scala;

- 1,19 miliardi di euro, 1,17 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno al nuovo programma per la salute EU4Health per attrezzare l'Unione contro future minacce sanitarie;

- 15,36 miliardi di euro, 3,29 dei quali nel quadro di Next Generation EU, saranno destinati ai nostri partner esterni attraverso lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI);

- 2,8 miliardi di euro, 1,3 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno agli aiuti umanitari, per far fronte al crescente fabbisogno umanitario nelle zone più vulnerabili del mondo.

Il progetto di bilancio per il 2021 si basa sulla proposta della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE presentata il 27 maggio 2020. Una volta che il Parlamento europeo e il Consiglio avranno trovato l'accordo sul QFP 2021-2027, compreso il piano per la ripresa, la Commissione adeguerà di conseguenza la sua proposta di bilancio per il 2021 con una lettera rettificativa.

L'adozione rapida del progetto di bilancio è essenziale per consentire a centinaia di migliaia di imprenditori, ricercatori, agricoltori e comuni in tutta Europa di beneficiare dei fondi, in modo da investire in un futuro migliore per le prossime generazioni.

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2021 comprende le spese previste nell'ambito di Next Generation EU, che saranno finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali, e le spese previste dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, le quali sono finanziate con le risorse proprie. Per queste ultime spese sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Con "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Questo è il primo bilancio dell'UE-27 dopo il recesso del Regno Unito e la fine del periodo transitorio.

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sul progetto di bilancio 2021](#)

[Sito web del QFP](#)

[Schede informative sul QFP](#)

[Schede informative settoriali](#)

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal Covid-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e

- per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito Covid-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
 - **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
 - **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
 - **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
 - **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla

Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).



Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#). Qui di seguito si segnalano una consultazione aperta legata alla pandemia:

- **Consultazione pubblica sulla strategia farmaceutica per l'Europa.** L'obiettivo della consultazione avviata è permettere al pubblico, agli esperti e alle parti interessate di contribuire esprimendo il loro parere su quali siano i modi migliori per affrontare i problemi dell'UE in ambito farmaceutico. I risultati della consultazione contribuiranno alla preparazione, in autunno, della strategia farmaceutica, di particolare rilievo in questa fase volta a fronteggiare la pandemia di Coronavirus, che dovrebbe essere adottata entro la fine dell'anno. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al [seguito sito](#). La consultazione rimarrà aperta **fino al 15 settembre 2020**.



Opportunità

EIT intende mobilitare 60 milioni di euro di fondi aggiuntivi per EIT Crisis Response Initiative.



L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) intende mobilitare 60 milioni di euro di fondi aggiuntivi per l'Iniziativa di risposta alla crisi dell'EIT (EIT Crisis Response Initiative). Tali fondi verranno messi a disposizione degli innovatori e imprenditori europei in prima linea contro la crisi. L'Iniziativa dell'EIT in risposta alla crisi (EIT Crisis Response Initiative) supporterà nuovi progetti innovativi e iniziative contro la crisi del COVID-19 tramite le due azioni seguenti:

- 1. Strumento di sostegno alle imprese innovative (Venture Support Instrument):** Start-up, scale-up e PMI per aiutarle a superare la crisi e ad accelerare la loro crescita.
- 2. Progetti innovativi di risposta alla pandemia (Pandemic Response Projects)**

I fondi di 60 milioni di euro sosterranno l'innovazione nel settore sanitario, alimentare e manifatturiero, quello del cambiamento climatico, digitalizzazione, energia sostenibile, mobilità urbana e materie prime. Ciascuna di queste sfide offre risposte dirette e indirette alla crisi e contribuirà alla ripresa dell'Europa. Il focus sulle sfide globali aiuterà anche a garantire che l'EIT continui a lavorare in questa fase di ripresa sul Green Deal europeo, la digitalizzazione dell'Europa e sulla nuova strategia industriale. Tutti i bandi per gli innovatori e gli imprenditori nell'ambito dell'Iniziativa dell'EIT in risposta alla crisi (EIT Crisis Response Initiative) saranno lanciati dalle otto Comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'EIT.

I **bandi saranno pubblicati sul sito dell'EIT** all'interno della pagina [opportunità](#).

Innovative Medicines Initiative - IMI2, al via due bandi UE per la medicina innovativa

Il **partenariato pubblico-privato europeo per la medicina innovativa, IMI2** ha lanciato i nuovi bandi: la **call 22**, che finanzia le attività di ricerca basate sui risultati di alcuni progetti in corso, e la **call 23** che sostiene progetti di ricerca e innovazione incentrate su diversi topic. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a più di **106,5 milioni di euro**, di cui **11,4 milioni** per la **call 22** e oltre **95,1 milioni** per la **call 23**.

Scadenze

Per la call 22 è prevista un'unica scadenza per la presentazione delle domande, fissata alle ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **29 settembre 2020**.

La call 23, invece, ha due scadenze: **29 settembre 2020** per la presentazione delle proposte preliminari e **17 marzo 2021** per la presentazione delle proposte definitive.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui seguenti siti:

[call 22](#)

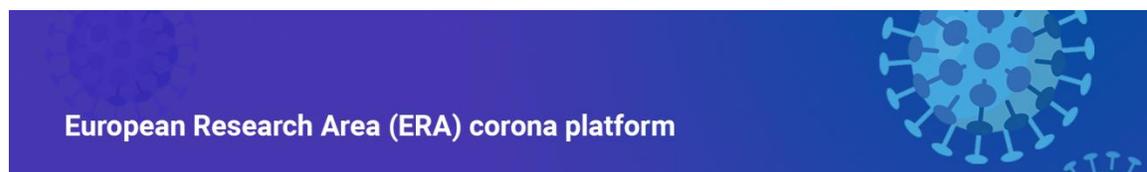
[call 23](#)

[Webinar sulle call 22 e 23 dei bandi IMI2](#)

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [*Covid-19 outbreak: H2020 calls updates*](#)
- [*Funding & tender opportunities*](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative

dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-Covid-19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il Coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

VIAGGI

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

La Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di Coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO

I leader degli Stati membri hanno approvato un pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

La Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 1.350 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal Coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

I ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di Coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del Coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di Covid-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il Coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza Coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

La Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea ha definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul Coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, la Commissione ha presentato linee guida sulle metodologie di test per il Coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul Coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al Coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040
Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](https://twitter.com/@tour4eu)

Instagram: [@tourforeubruelles](https://www.instagram.com/@tourforeubruelles)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it